



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2020-2022**

**COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO**

# SOMMARIO

PARTE PRIMA.....	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio.....	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	4
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....	4
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	4
Lo scenario internazionale e nazionale.....	4
La Legge di Bilancio (legge n.160 /2019).....	5
Popolazione Carpignano Salentino 2001-2018.....	7
Variazione percentuale della popolazione.....	8
Flusso migratorio della popolazione.....	8
Movimento naturale della popolazione.....	9
Popolazione per età, sesso e stato civile 2019.....	10
Distribuzione della popolazione 2019 - Carpignano Salentino.....	11
Popolazione per classi di età scolastica 2019.....	12
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019.....	13
Cittadini stranieri Carpignano Salentino 2019.....	13
Distribuzione per area geografica di cittadinanza.....	14
Paesi di provenienza.....	14
Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso.....	15
Indici demografici e Struttura di Carpignano S.....	16
Struttura della popolazione dal 2002 al 2019.....	16
Indicatori demografici.....	17
Glossario.....	18
Indice di vecchiaia.....	18
Indice di dipendenza strutturale.....	18
Indice di ricambio della popolazione attiva.....	18
Indice di struttura della popolazione attiva.....	18
Carico di figli per donna feconda.....	18
Indice di natalità.....	18
Indice di mortalità.....	18
Età media.....	18
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio.....	18
ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	18
<b>Risultanze del Territorio.....</b>	<b>18</b>
<b>Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....</b>	<b>19</b>
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	19
3 – Sostenibilità economico finanziaria.....	21
4 – Gestione delle risorse umane.....	23
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	23
PARTE SECONDA.....	24
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....</b>	<b>24</b>
A) ENTRATE.....	25
Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	25
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....</b>	<b>25</b>
B) ENTRATE.....	25
Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	25
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.....	28
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	28
C) SPESE.....	29
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	29
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	29
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	30
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	30
D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....	31
E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	31
F) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	31

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

### ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro sintetico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente. Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

#### Lo scenario internazionale e nazionale

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF. La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.

La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali.

Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania. Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento). Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna. Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano pessimistiche e si è recentemente registrata una flessione della produzione industriale anche negli USA e in Cina. Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. È noto che la politica fiscale ha tempi di reazione lenti e talvolta può giungere in ritardo rispetto alle fasi cicliche.

La manovra per il triennio 2020-2022 punta a preservare la sostenibilità della finanza pubblica creando al contempo spazi fiscali per completare l'attuazione delle politiche di inclusione e attivazione del lavoro già in vigore e per rilanciare la crescita economica a partire da un grande piano di investimenti pubblici e di sostegno agli investimenti privati, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale e dello sviluppo delle competenze. Nella risoluzione che ha approvato il DEF 2019, il Parlamento ha invitato il Governo ad

annullare l'aumento dell'IVA previsto per gennaio 2020. Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo illustrato nel NADEF può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

#### La Legge di Bilancio (legge n.160 /2019)

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 27.12.2020, n. 160) – Sintesi dei contenuti di interesse per la finanza locale

(Fonte: Nota sintetica su principali novità contenute nella legge di bilancio per il 2020 - Anci)

In questo quadro complessivo si colloca la manovra di bilancio 2020 (legge 27.12.2019, n. 160) che mira innanzitutto a disinnescare le clausole di salvaguardia consistenti in elevati aumenti delle aliquote IVA. Inoltre la legge prevede interventi di riduzione del cosiddetto "cuneo fiscale" per i redditi medio-bassi.

In questo quadro prendono posto anche alcune significative misure in materia di finanza locale, tra le quali meritano di essere segnalate, in particolare:

Fondo di solidarietà comunale. Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024. Si tratta del recupero, già richiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851).

Contributi ai Comuni per investimenti. La legge stanziava significative risorse a favore degli enti locali per investimenti e progettazione degli interventi di investimento, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici.

Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la

percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019. Si prevede inoltre quale importante novità che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accontamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione (commi 81-82).

Anticipazioni di tesoreria. Dal 2020 al 2022 l'anticipazione rimane fissata ai 5/12 delle entrate correnti (comma 619).

Anticipazione di liquidità CDP. È prevista anche per il 2020 la possibilità di usufruire di ulteriore liquidità per pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019 (comma 620).

Debito degli enti locali. A partire dal 2020 (ma con effetti prevedibili dal 2021) si avvia un'operazione di abbattimento dei tassi di interesse praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito (comma 621).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Viene prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di garanzia dei crediti commerciali (FGDC), istituito a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali ( commi 925-926).

Riscossione. Si avvia una parziale riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza. In particolare si istituisce anche a favore dei comuni l'accertamento esecutivo, strumento già previsto per le entrate erariali e che dovrebbe accelerare i tempi di riscossione delle entrate comunali (commi 784-815).

Unificazione IMU/TASI. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota (commi 738-783). La TASI viene completamente abolita.

Superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie. Si prevede che le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. A regime, a partire dal 2020, le graduatorie avranno una vigenza biennale.

Aggiornamento indennità dei sindaci. Si prevede che gli adeguamenti delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali, applicati ai sensi dell'articolo 82 del TUEL, sono fatti salvi e sono legittimamente applicati.

Spesa per il personale: revisione dei parametri di limitazione della spesa annua per il personale, che non viene più ancorata alla spesa storica del personale, ma ora parametrata alle risorse di parte corrente, al fine di consentire finalmente agli enti che hanno una minore spesa relativa di personale di poter assumere anche oltre il normale turn over, sia pure in modo graduale nel tempo, fino a raggiungere determinate soglie standard, comunque non superabili anche per gli enti più virtuosi (art. 33 DL 34/2019).

La manovra di bilancio ha apportato inoltre numerose modifiche all'attività del revisore degli enti locali. E abrogato alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Per l'annualità 2020, sono abrogati:

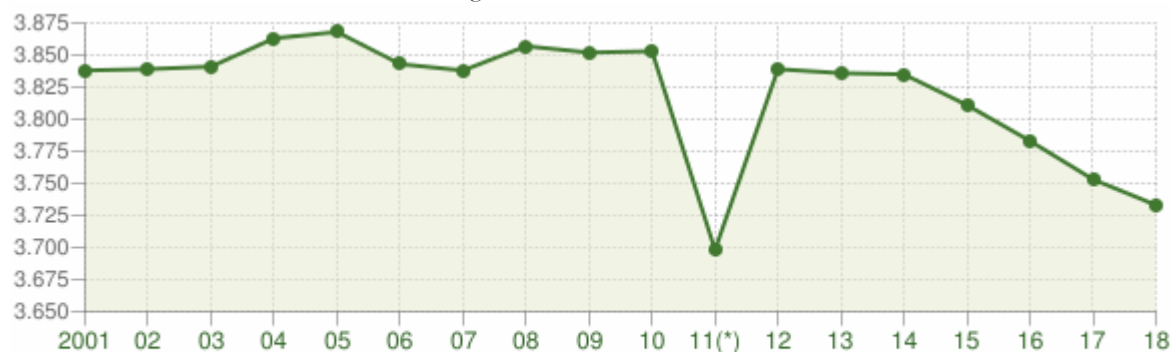
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

## ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

### Popolazione Carpignano Salentino 2001-2018

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Carpignano Salentino** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



### Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	3.838	-	-	-	-
2002	31 dicembre	3.839	+1	+0,03%	-	-
2003	31 dicembre	3.841	+2	+0,05%	1.331	2,89
2004	31 dicembre	3.863	+22	+0,57%	1.350	2,86
2005	31 dicembre	3.868	+5	+0,13%	1.368	2,83
2006	31 dicembre	3.843	-25	-0,65%	1.387	2,77
2007	31 dicembre	3.838	-5	-0,13%	1.404	2,73
2008	31 dicembre	3.857	+19	+0,50%	1.413	2,73
2009	31 dicembre	3.852	-5	-0,13%	1.431	2,69
2010	31 dicembre	3.853	+1	+0,03%	1.439	2,68
2011 (¹)	8 ottobre	3.845	-8	-0,21%	1.453	2,65
2011 (²)	9 ottobre	3.685	-160	-4,16%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	3.698	-155	-4,02%	1.456	2,54
2012	31 dicembre	3.839	+141	+3,81%	1.454	2,64
2013	31 dicembre	3.836	-3	-0,08%	1.447	2,65
2014	31 dicembre	3.835	-1	-0,03%	1.473	2,60
2015	31 dicembre	3.811	-24	-0,63%	1.464	2,60
2016	31 dicembre	3.783	-28	-0,73%	1.469	2,57
2017	31 dicembre	3.753	-30	-0,79%	1.467	2,55
2018	31 dicembre	3.733	-20	-0,53%	1.470	2,54

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a Carpignano Salentino al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **3.685** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **3.845**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **160** unità (-4,16%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Carpignano Salentino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Lecce e della regione Puglia.



### Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Carpignano Salentino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



### Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002								
2003								
2004								
2005								
2006								
2007								
2008								
2009								
2010								
2011								
2012								
2013								
2014								
2015								
2016								
2017								
2018								

2002	37	6	5	43	0	0	+6	+5
2003	42	14	0	49	0	0	+14	+7
2004	53	5	0	46	5	0	0	+7
2005	44	12	0	41	11	0	+1	+4
2006	58	13	0	49	52	0	-39	-30
2007	35	18	0	34	3	0	+15	+16
2008	41	21	0	43	12	0	+9	+7
2009	41	8	0	39	2	0	+6	+8
2010	49	13	0	52	2	0	+11	+8
2011 <sup>(1)</sup>	41	6	0	42	2	0	+4	+3
2011 <sup>(2)</sup>	23	4	5	17	0	1	+4	+14
2011 <sup>(3)</sup>	64	10	5	59	2	1	+8	+17
2012	69	9	150	56	15	0	-6	+157
2013	50	15	8	62	10	0	+5	+1
2014	59	14	1	64	7	5	+7	-2
2015	37	16	0	49	10	7	+6	-13
2016	57	15	0	58	21	4	-6	-11
2017	52	30	1	64	10	19	+20	-10
2018	40	16	0	42	12	12	+4	-10

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

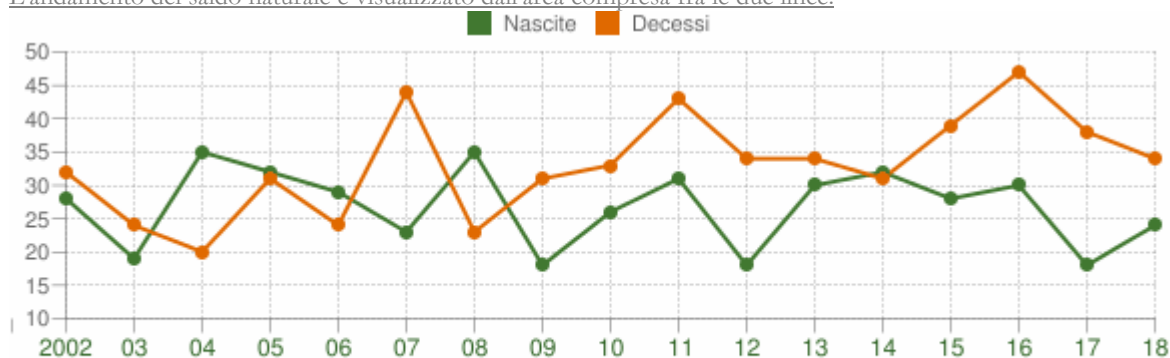
(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

#### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



#### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	28	-	32	-	-4

2003	1 gennaio-31 dicembre	19	-9	24	-8	-5
2004	1 gennaio-31 dicembre	35	+16	20	-4	+15
2005	1 gennaio-31 dicembre	32	-3	31	+11	+1
2006	1 gennaio-31 dicembre	29	-3	24	-7	+5
2007	1 gennaio-31 dicembre	23	-6	44	+20	-21
2008	1 gennaio-31 dicembre	35	+12	23	-21	+12
2009	1 gennaio-31 dicembre	18	-17	31	+8	-13
2010	1 gennaio-31 dicembre	26	+8	33	+2	-7
2011 <sup>(1)</sup>	1 gennaio-8 ottobre	24	-2	35	+2	-11
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre-31 dicembre	7	-17	8	-27	-1
2011 <sup>(3)</sup>	1 gennaio-31 dicembre	31	+5	43	+10	-12
2012	1 gennaio-31 dicembre	18	-13	34	-9	-16
2013	1 gennaio-31 dicembre	30	+12	34	0	-4
2014	1 gennaio-31 dicembre	32	+2	31	-3	+1
2015	1 gennaio-31 dicembre	28	-4	39	+8	-11
2016	1 gennaio-31 dicembre	30	+2	47	+8	-17
2017	1 gennaio-31 dicembre	18	-12	38	-9	-20
2018	1 gennaio-31 dicembre	24	+6	34	-4	-10

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

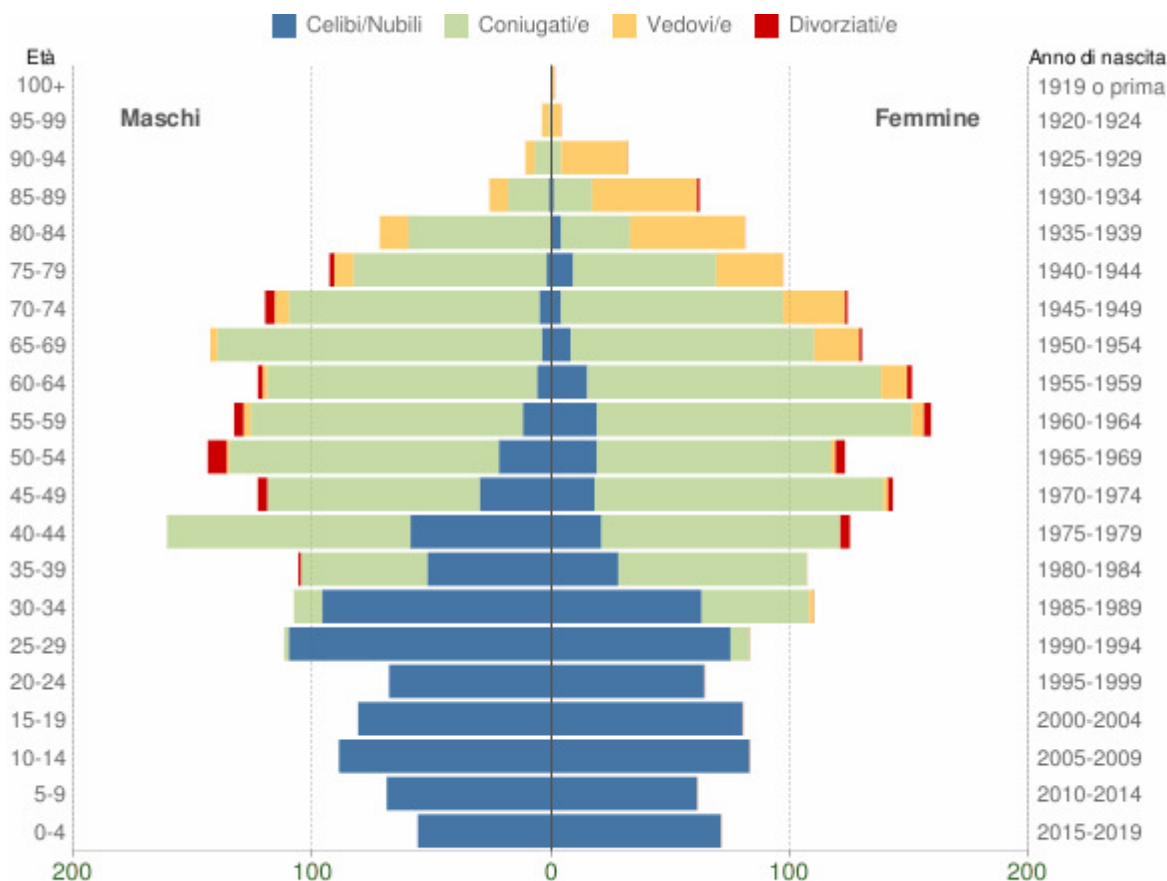
<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

#### Popolazione per età, sesso e stato civile 2019

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Carpignano S. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'.

#### Distribuzione della popolazione 2019 - Carpiignano Salentino

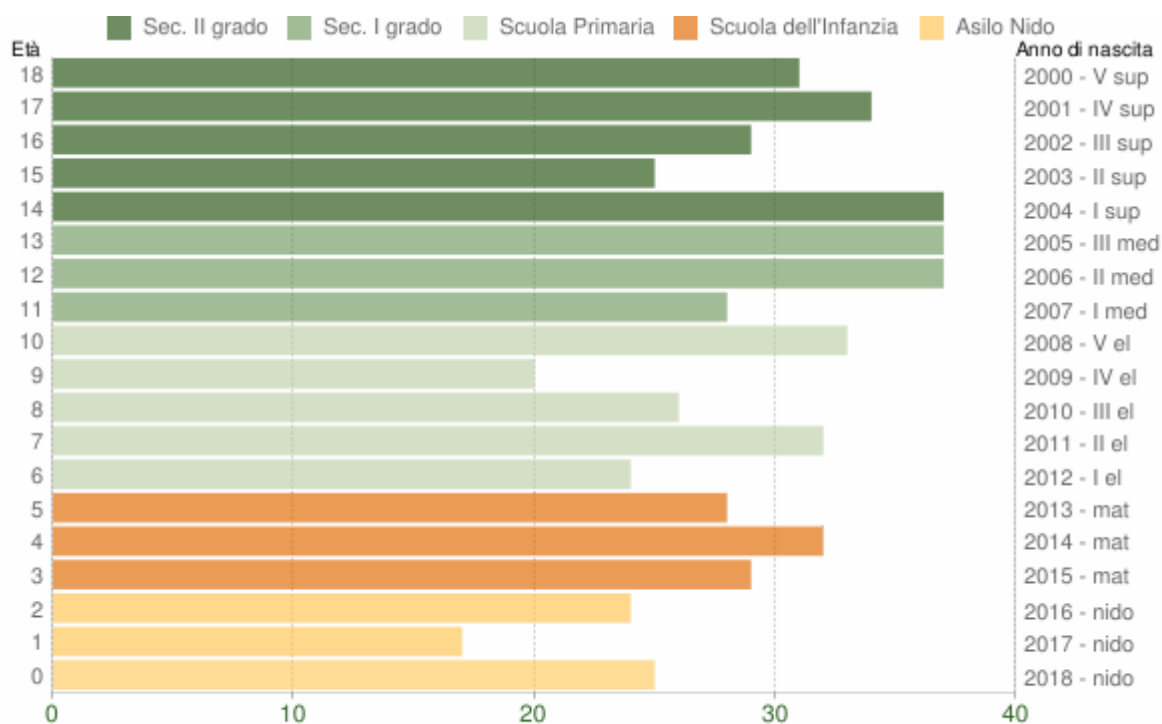
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	127	0	0	0	56 44,1%	71 55,9%	<b>127</b>	3,4%
5-9	130	0	0	0	69 53,1%	61 46,9%	<b>130</b>	3,5%
10-14	172	0	0	0	89 51,7%	83 48,3%	<b>172</b>	4,6%
15-19	161	0	0	0	81 50,3%	80 49,7%	<b>161</b>	4,3%
20-24	132	0	0	0	68 51,5%	64 48,5%	<b>132</b>	3,5%
25-29	185	10	0	0	112 57,4%	83 42,6%	<b>195</b>	5,2%

<b>30-34</b>	159	57	2	0	108 49,5%	110 50,5%	<b>218</b>	5,8%
<b>35-39</b>	80	132	0	1	106 49,8%	107 50,2%	<b>213</b>	5,7%
<b>40-44</b>	80	202	0	4	161 56,3%	125 43,7%	<b>286</b>	7,7%
<b>45-49</b>	48	210	2	6	123 46,2%	143 53,8%	<b>266</b>	7,1%
<b>50-54</b>	41	211	3	12	144 53,9%	123 46,1%	<b>267</b>	7,2%
<b>55-59</b>	31	246	8	7	133 45,5%	159 54,5%	<b>292</b>	7,8%
<b>60-64</b>	21	236	13	4	123 44,9%	151 55,1%	<b>274</b>	7,3%
<b>65-69</b>	12	238	22	1	143 52,4%	130 47,6%	<b>273</b>	7,3%
<b>70-74</b>	9	198	32	5	120 49,2%	124 50,8%	<b>244</b>	6,5%
<b>75-79</b>	11	141	36	2	93 48,9%	97 51,1%	<b>190</b>	5,1%
<b>80-84</b>	4	89	60	0	72 47,1%	81 52,9%	<b>153</b>	4,1%
<b>85-89</b>	2	33	52	1	26 29,5%	62 70,5%	<b>88</b>	2,4%
<b>90-94</b>	0	11	32	0	11 25,6%	32 74,4%	<b>43</b>	1,2%
<b>95-99</b>	0	1	7	0	4 50,0%	4 50,0%	<b>8</b>	0,2%
<b>100+</b>	0	0	1	0	0 0,0%	1 100,0%	<b>1</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>1.405</b>	<b>2.015</b>	<b>270</b>	<b>43</b>	<b>1.842</b> <b>49,3%</b>	<b>1.891</b> <b>50,7%</b>	<b>3.733</b>	100,0%

#### Popolazione per classi di età scolastica 2019

Distribuzione della popolazione di **Carpignano Salentino** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2019/2020** le [scuole di Carpignano Salentino](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



### Popolazione per età scolastica - 2019

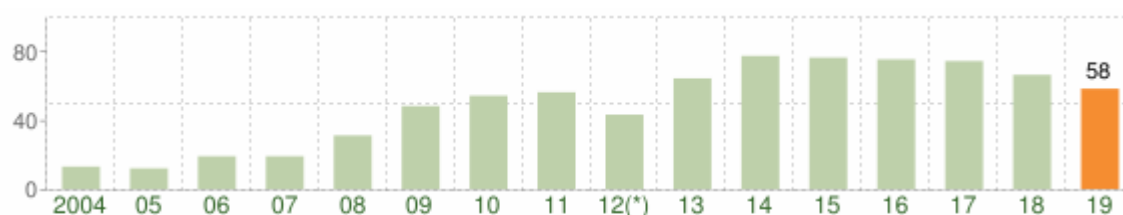
COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	17	8	25
1	7	10	17
2	4	20	24
3	17	12	29
4	11	21	32
5	20	8	28
6	12	12	24
7	17	15	32
8	12	14	26
9	8	12	20
10	18	15	33
11	14	14	28
12	23	14	37
13	16	21	37
14	18	19	37
15	9	16	25
16	16	13	29
17	20	14	34
18	16	15	31

Cittadini stranieri Carpignano Salentino 2019

Popolazione straniera residente a **Carpignano Salentino** al 1° gennaio 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



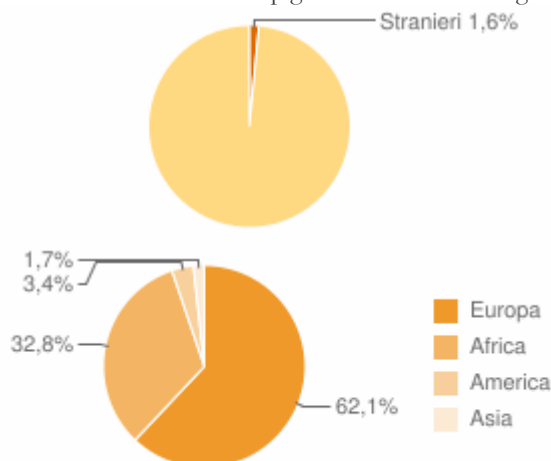
### Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

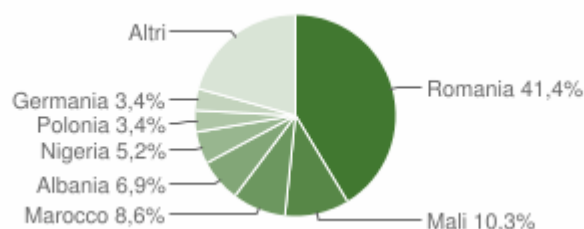
(\*) post-censimento

### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Carpignano Salentino al 1° gennaio 2019 sono **58** e rappresentano l'1,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 41,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



### Paesi di provenienza

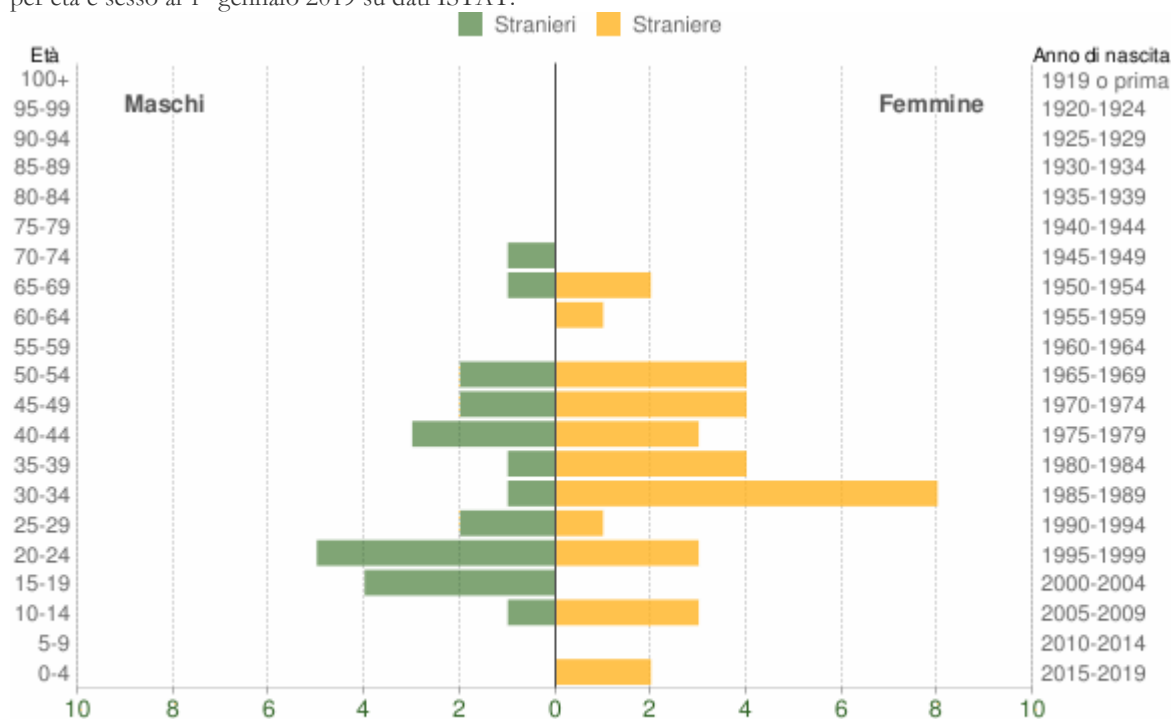
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<b>EUROPA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Romania</a>	<i>Unione Europea</i>	5	19	24	41,38%
<a href="#">Albania</a>	<i>Europa centro orientale</i>	2	2	4	6,90%
<a href="#">Polonia</a>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	3,45%
<a href="#">Germania</a>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	3,45%
<a href="#">Repubblica di Serbia</a>	<i>Europa centro orientale</i>	1	0	1	1,72%
<a href="#">Slovacchia</a>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	1,72%
<a href="#">Irlanda</a>	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	1,72%
<a href="#">Regno Unito</a>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	1,72%
<b>Totale Europa</b>		<b>9</b>	<b>27</b>	<b>36</b>	<b>62,07%</b>
<b>AFRICA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<b>Totale</b>	<b>%</b>

<a href="#">Mali</a>	<i>Africa occidentale</i>	6	0	6	10,34%
<a href="#">Marocco</a>	<i>Africa settentrionale</i>	2	3	5	8,62%
<a href="#">Nigeria</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	2	3	5,17%
<a href="#">Senegal</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	1,72%
<a href="#">Liberia</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	1,72%
<a href="#">Kenya</a>	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	1,72%
<a href="#">Ghana</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	1,72%
<a href="#">Egitto</a>	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	1,72%
<b>Totale Africa</b>		<b>13</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	<b>32,76%</b>
<b>AMERICA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<a href="#">Cuba</a>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	1,72%
<a href="#">Repubblica Dominicana</a>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	1,72%
<b>Totale America</b>		<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3,45%</b>
<b>ASIA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<a href="#">India</a>	<i>Asia centro meridionale</i>	1	0	1	1,72%
<b>Totale Asia</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1,72%</b>

#### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Carpignano Salentino per età e sesso al 1° gennaio 2019 su dati ISTAT.



#### Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2019

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	0	2	2	3,4%
5-9	0	0	0	0,0%
10-14	1	3	4	6,9%

15-19	4	0	4	6,9%
20-24	5	3	8	13,8%
25-29	2	1	3	5,2%
30-34	1	8	9	15,5%
35-39	1	4	5	8,6%
40-44	3	3	6	10,3%
45-49	2	4	6	10,3%
50-54	2	4	6	10,3%
55-59	0	0	0	0,0%
60-64	0	1	1	1,7%
65-69	1	2	3	5,2%
70-74	1	0	1	1,7%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>35</b>	<b>58</b>	<b>100%</b>

Indici demografici e Struttura di Carpignano S.

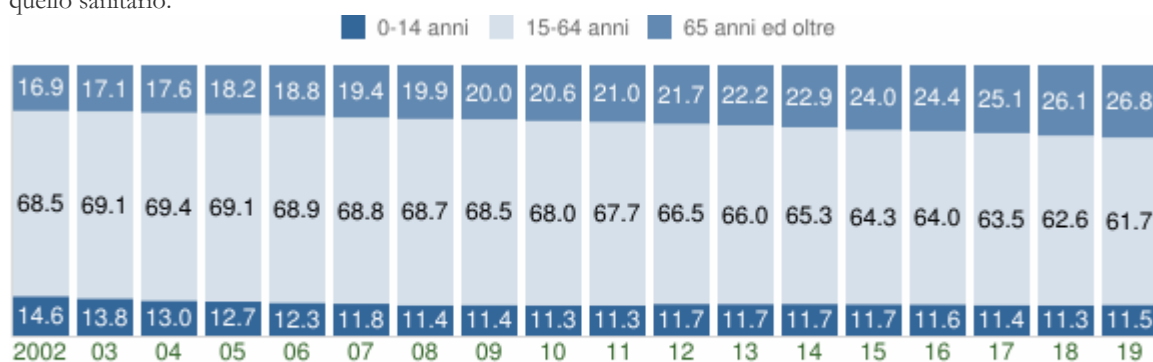
Modifica Invia [Twitta](#)

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Carpignano Salentino** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2019

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



### Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO (LE) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	561	2.628	649	3.838	40,1
2003	531	2.652	656	3.839	40,6
2004	501	2.665	675	3.841	41,1

2005	491	2.670	702	3.863	<b>41,6</b>
2006	474	2.666	728	3.868	<b>42,0</b>
2007	454	2.645	744	3.843	<b>42,5</b>
2008	436	2.638	764	3.838	<b>42,9</b>
2009	441	2.644	772	3.857	<b>43,2</b>
2010	436	2.621	795	3.852	<b>43,7</b>
2011	436	2.607	810	3.853	<b>44,2</b>
2012	434	2.460	804	3.698	<b>44,5</b>
2013	450	2.535	854	3.839	<b>44,9</b>
2014	451	2.505	880	3.836	<b>45,3</b>
2015	448	2.468	919	3.835	<b>45,6</b>
2016	443	2.438	930	3.811	<b>45,9</b>
2017	431	2.401	951	3.783	<b>46,3</b>
2018	425	2.349	979	3.753	<b>46,9</b>
2019	429	2.304	1.000	3.733	<b>47,3</b>

### Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Carpignano Salentino.

Anno	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di	Indice di
	<i>vecchiaia</i>	<i>dipendenza strutturale</i>	<i>ricambio della popolazione attiva</i>	<i>struttura della popolazione attiva</i>	<i>carico di figli per donna feconda</i>	<i>natalità</i> ( $\times 1.000$ ab.)	<i>mortalità</i> ( $\times 1.000$ ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	115,7	46,0	83,2	94,2	15,7	7,3	8,3
2003	123,5	44,8	89,9	95,4	16,1	4,9	6,3
2004	134,7	44,1	87,2	96,0	16,0	9,1	5,2
2005	143,0	44,7	93,3	98,1	15,3	8,3	8,0
2006	153,6	45,1	95,3	96,9	15,5	7,5	6,2
2007	163,9	45,3	102,2	98,7	15,4	6,0	11,5
2008	175,2	45,5	101,3	100,6	15,6	9,1	6,0
2009	175,1	45,9	119,1	105,4	17,4	4,7	8,0
2010	182,3	47,0	139,5	108,5	16,4	6,7	8,6
2011	185,8	47,8	155,7	113,5	15,7	8,2	11,4
2012	185,3	50,3	179,1	118,9	15,6	4,8	9,0
2013	189,8	51,4	198,6	122,8	15,0	7,8	8,9
2014	195,1	53,1	214,1	127,7	15,3	8,3	8,1
2015	205,1	55,4	182,2	128,5	17,4	7,3	10,2
2016	209,9	56,3	192,4	132,0	17,8	7,9	12,4
2017	220,6	57,6	173,7	136,1	17,6	4,8	10,1

2018	230,4	59,8	169,8	142,4	17,4	6,4	9,1
2019	233,1	62,0	170,2	150,7	17,8	-	-

## Glossario

### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di Carpignano Salentino dice che ci sono 233,1 anziani ogni 100 giovani.*

### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Carpignano Salentino nel 2019 ci sono 62,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Carpignano Salentino nel 2019 l'indice di ricambio è 170,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

### Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

### Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

### Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

### Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

### Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze del Territorio

Superficie in Km <sup>q</sup>			0,00
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti			0
* Laghi			0
STRADE			
* autostrade		Km.	0,00
* strade extraurbane		Km.	0,00
* strade urbane		Km.	0,00
* strade locali		Km.	0,00
* itinerari ciclopedonali		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> del. G.R. n.2264 del

* Programma di fabbricazione	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	23/12/2002
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	C.C. n. 73 del 02/03/1977
					C.C. n. 35 del 01/07/1992
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>					
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	C.C. n. 166 del 30/12/1987
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	C.C. n. 20 del 13/07/2005
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.		mq. 55.700,00		mq. 200,00	
		mq. 71.794,00		mq. 0,00	

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale					
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0
Scuole materne	n. 2	posti n.	10	10	10	10	10	10	10
Scuole elementari	n. 2	posti n.	24	24	24	24	24	24	24
Scuole medie	n. 1	posti n.	20	20	20	20	20	20	20
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0
Farmacia comunali	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.									
bianca	5	5	5	5	5	5	5	5	5
nera	10	10	10	10	10	10	10	10	10
mista	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in km.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attuazione serv.idrico integr.	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si
Aree verdi, parchi e giardini	n. 3	n.3	n.3	n.3	n.3	n.3	n.3	n.3	n.3
	hq. 5,00	hq. 5,00	hq. 5,00	hq. 5,00	hq. 5,00	hq. 5,00	hq. 5,00	hq. 5,00	hq. 5,00
Punti luce illuminazione pubb. n.	670	670	670	670	670	670	670	670	670
Rete gas in km.	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Raccolta rifiuti in quintali	17.114	18.750	18.750	18.750	18.750	18.750	18.750	18.750	18.750
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veicoli n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No	Si
Personal computer n.	17	17	17	17	17	17	17	17	17
Altro	Sito web – collegamento internet – posta elettronica								

### 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Refezione scolastica	Servizio in concessione ad azienda privata	Cooperativa Nuova Era/ La Grecia Salentina Soc. Coop.Sociale

2	Trasporto scolastico	Servizio gestito in economia	Comune
3	Smaltimento rifiuti	Servizio in concessione ad azienda privata	Ecotecnica S.r.l.
4	Canile Comunale	Servizio con altra fattispecie di gestione	Comune/Nuova Arka onlus
5	Servizio cimiteriale	Servizio in concessione ad azienda privata	La Grecia Salentina Soc. Coop.Sociale

**3 – Sostenibilità economico finanziaria**

**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.164.671,72

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 2.302.272,98

Fondo cassa al 31/12/2017 € 141.942,05

Fondo cassa al 31/12/2016 € 34.317,45

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018	123.988,94	1.836.240,18	6,75
2017	120.959,75	1.961.060,71	6,17
2016	135.854,75	1.886.476,60	7,20

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione da Rendiconto 2018 pari ad €.447.641,70, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.14.921,39;

**Ripiano ulteriori disavanzi**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30 luglio 2019 avente ad oggetto: DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2018. PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART.188 DEL D.LGS. N. 267/2000- DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE a seguito dell'iscrizione nel prospetto del risultato di amministrazione delle risultanze delle verifiche su passività pregresse, veniva approvato il ripiano ex art.188 D.Lgs 267/2000 della quota del disavanzo di amministrazione pari ad € 439.334,88 in tre esercizi come di seguito riportato:

- Anno 2019 € 146.444,96;
- Anno 2020 € 146.444,96;
- Anno 2021 € 146.444,96;

con iscrizione delle entrate da addizionale comunale le cui previsioni di entrata vincolata a copertura della quota del disavanzo sono pari ad €.160.000,00;

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario e disavanzo da ripiano ex art.118 Tuel ha determinato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
a) DISAVANZO RENDICONTO 2018	-827.291,09
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE-RIACCERTAMENTO STRAORDIANRIO	-14.921,39
c)DISAVANZO TRIENNALE	-146.444,96
d) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b-c)	<b>-665.924,74</b>
e) DISAVANZO ACCERTATO CON IL PRE- RENDICONTO	-629.932,70
<b>f) QUOTA RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (d-e) (solo se valore positivo)</b>	<b>35.992,04</b>

#### 4 – Gestione delle risorse umane

##### Personale

Dipendenti al 31.12.2018		
Nominativo	POSIZIONE ECONOMICA	
ANTONAZZO PAOLO	A4	Indeterminato
BALDASSARRE EMILIANO	C	Indeterminato
COCCIOLO ANNA	C5	Indeterminato
CONOCI PAOLO	B3 / B6	Indeterminato
GRIMALDI DONATELLA	D1	Indeterminato
INVIDIA ELISIANA	C3	Comando
MARIANO CANDIDA	C2	Indeterminato
PORTALURI MARCELLA	B5	Indeterminato
NOCCO MASSIMO	D3	Determinato
TOMA SALVATORE	D1	Art. 110 comma 1
GIANNOTTA CESARE	D4	Determinato
DANILO TONDI	C5	Determinato

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	11	460.395,82	17,96
2017	13	527.729,73	29,23
2016	16	513.336,54	28,39
2015	19	557.847,87	29,12
2014	18	508.113,41	26,98

#### 5 – Vincoli di finanza pubblica

##### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI  
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

<sup>2</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## B) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali;

Le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc... L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

#### **Analisi principali tributi. -Imposte e Tasse**

##### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta a sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale.

Ai fini dell'imposta: a. per "abitazione principale" si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni di cui al presente regolamento previste per l'abitazione principale e per le sue relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano ad un solo immobile; b. per "pertinenze dell'abitazione

principale” si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un’unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all’unità ad uso abitativo; c. per “fabbricato” si intende l’unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l’area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all’imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato; d. per “area fabbricabile” si intende l’area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell’indennità di espropriazione per pubblica utilità. Non sono considerati fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, sui quali persiste l’utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l’esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all’allevamento di animali. L’agevolazione è applicabile anche alle 4 ipotesi in cui le persone fisiche, coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, abbiano costituito una società di persone alla quale hanno concesso in affitto o in comodato il terreno di cui mantengono il possesso ma che, in qualità di soci, continuano a coltivare direttamente. Nell’ipotesi in cui il terreno sia posseduto da più soggetti, ma condotto da uno solo, che abbia comunque i requisiti sopra individuati, l’agevolazione di cui alla presente lettera si applica a tutti i comproprietari; e. per “terreno agricolo” si intende il terreno adibito all’esercizio delle seguenti attività: coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Le aliquote per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU) sono confermate nelle seguenti misure: - aliquota ordinaria: 0,76 per cento; - aliquota per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le relative pertinenze (comprese le fattispecie assimilate di cui all’art. 10 del Regolamento comunale per l’applicazione dell’IMU, e successive modifiche normative): 0,4 per cento; - aliquota terreni agricoli: Esenti (ai sensi dell’art. 1, comma 13, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in quanto il Comune di Carpignano Salentino è compreso nell’elenco di cui alla circolare n. 9 del 14 giugno 1993);

che dall’imposta dovuta per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione;

che per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, a decorrere dall’anno 2016 si applicano le disposizioni di cui all’art. 13, comma 3, lettera 0a) del D.L. 201/2011, come modificato dall’art. 1, comma 10, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

E’ confermata la ripartizione del gettito dell’imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l’intero gettito dell’Imu sull’abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l’aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

La legge di bilancio 2020 attua l’unificazione IMU-Tasi, cioè l’assorbimento della Tasi nell’IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un’ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell’assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell’IMU e della TASI.

Comuni hanno tempo fino al 30 giugno 2020 per approvare le aliquote Imu e il regolamento. La delibera sulle aliquote è obbligatoria, perché in caso di mancata approvazione non sono automaticamente confermate le aliquote 2019 previste per un tributo ormai soppresso, ma trovano applicazione le aliquote di base della nuova Imu. La delibera regolamentare non è invece obbligatoria, o meglio il regolamento comunale va approvato non per “copiare” quanto già previsto dalla normativa, ma quando il Comune intenda disciplinare alcuni aspetti come quelli ora previsti nel comma 777 della legge 160/2019, fermo restando la più ampia potestà regolamentare prevista dall’articolo 52 del Dlgs 446/1997.

## **Imposta sulla Pubblicità**

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote.

## **Addizionale comunale IRPEF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2019 a seguito dello sblocco delle aliquote, disposto dalla legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) con delibera di Consiglio Comunale n.21 del 30.07.2019 con un'aliquota unica del 0.5%;

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2020, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

## **Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni.

## **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità per il 2014), quale tributo facente parte, insieme all'IMU e alla TASI, della IUC. La TARI ha sostituito la TARES, che è stata in vigore per il solo 2013 e che, a sua volta, aveva preso il posto di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2). I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte operative suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono, invece, escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, nonché le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è dovuta da chiunque posseda o detenga il locale o l'area e, quindi, dal soggetto utilizzatore dell'immobile. In caso di detenzione breve dell'immobile, di durata non superiore a sei mesi, invece, la tassa non è dovuta dall'utilizzatore ma resta esclusivamente in capo al possessore (proprietario o titolare di usufrutto, uso, abitazione o superficie). In caso di pluralità di utilizzatori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. Le scadenze di pagamento della TARI sono determinate dal comune con apposito atto.

Nell'attesa della definizione del Piano Tari 2020, anche alla luce dell'applicazione delle nuove regole stabilite da ARERA, il bilancio odierno riporta gli importi previsti per l'anno 2019.

## **Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)**

Come già evidenziato per l'IMU, la legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.

## **Imposta di soggiorno**

Presupposto dell'imposta è l'alloggio nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale, nonché gli immobili destinati alla locazione breve, di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, ubicati nel territorio del Comune di Carpignano Salentino e nella frazione di Serrano.

Le tariffe sono state approvate con delibera di Consiglio n.3 del 28.03.2019.

Nel 2020, secondo anno d'applicazione dell'imposta, l'Amministrazione prevede un gettito di €30.000,00, sarà poi monitorato nel corso d'anno con apposite procedure.

## **Diritti sulle pubbliche affissioni**

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

### Canone unico (occupazione spazi pubblici e pubblicità)

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, e sostituisce la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale è disciplinato dai commi da 816 a 847 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020). Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare affidamento a eventuali contributi ad Enti superiori ed applicare parte dell'Avanzo di Amministrazione nei modi e quantità previsti dalla normativa vigente.

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente per far fronte a delle spese di investimento provvederà con l'accensione di un mutuo non attivato nel 2019.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	72.500,00	72.500,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.500,00</b>	<b>72.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

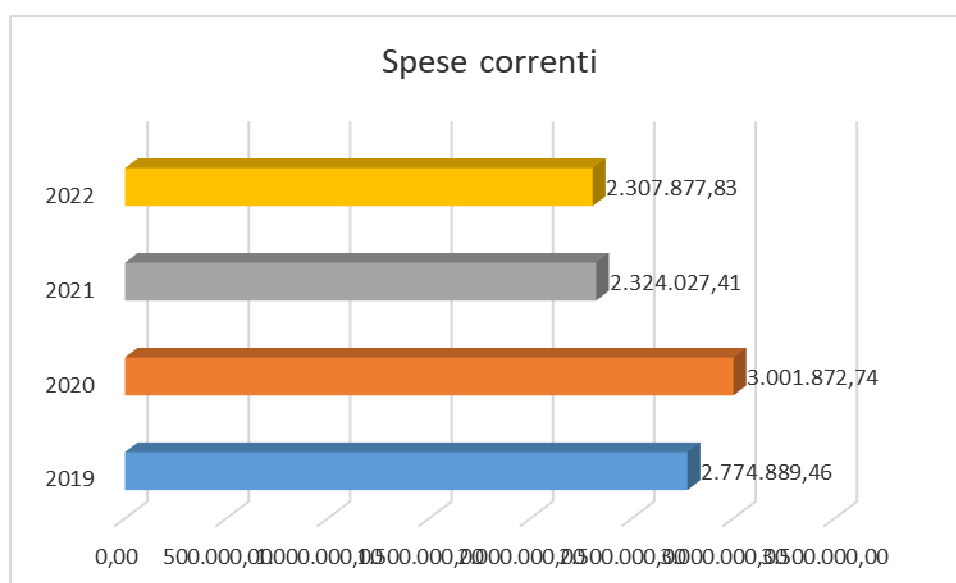
## C) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà procedere in funzione degli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 che si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le Missioni ed i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato 7 al Bilancio di Previsione e nel Riepilogo per Titoli. In particolare l'Ente, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia. Relativamente alla gestione corrente, la spesa è stata determinata in relazione ai bisogni emersi durante l'esercizio precedente, alle effettive disponibilità dell'Ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e dei programmi triennali.

Di particolare rilevanza è la deliberazione di giunta n.14 del 28.01.2020 con oggetto “: CONTENZIOSO BANCA FARMAFACTORING-APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO” con la quale si è deliberato di approvare lo schema di atto transattivo a definizione bonaria del contenzioso insorto con la Banca Farmafactoring Spa (cessionaria pro-soluto dei crediti relativi a forniture di energia elettrica effettuate da Enel) relativo a tutte le posizioni creditorie comprese le somme derivanti dal decreto ingiuntivo, autorizzando il Sindaco Avv. Mario Bruno Caputo a sottoscrivere il relativo schema di atto di transazione e al pagamento della somma risultante pari ad €. di 290.174,90 iva compresa avendo la giusta copertura finanziaria tramite le entrate vincolate derivanti dall'adozione dell'addizionale comunale ( Delibera di Consiglio n.21 del 30.07.2019):

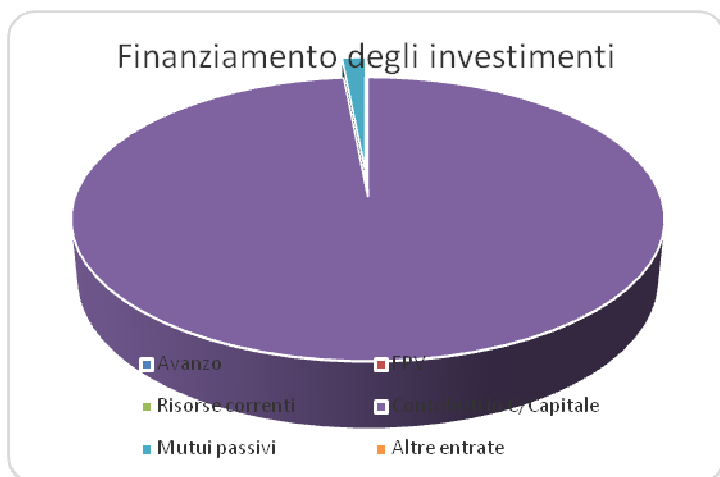
Il Bilancio è stato predisposto al fine di raggiungere i programmi iscritti e nello spirito di attuazione della normativa di riforma delle autonomie locali. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha posto a carico dei Comuni sempre maggiori adempimenti ed ha costretto i Comuni di piccole dimensioni che dispongono di scarse risorse sia umane che finanziarie ad impegnarsi al massimo per poter rispettare gli obblighi derivanti dalle leggi finanziarie e le scadenze imposte per i vari ed innumerevoli adempimenti previsti dalle Leggi di settore.



### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale si rimanda alla apposita delibera n.224 del 30.12.2019 che si allega.





**D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

**E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

**F) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<i>MISSIONE</i>	<i>01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	78.441,52	104.158,61	77.441,52	129.220,12
02 Segreteria generale	549.522,03	704.645,55	756.544,70	318.729,76
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	135.638,00	156.787,88	142.638,00	160.638,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	194.510,43	195.288,81	80.000,00	117.727,06
06 Ufficio tecnico	121.057,73	143.245,59	122.300,00	128.300,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	73.850,00	75.818,49	73.850,00	73.850,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	1.500,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00
11 Altri servizi generali	74.857,48	96.722,94	49.500,00	70.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.229.377,19</b>	<b>1.479.667,87</b>	<b>1.303.774,22</b>	<b>1.000.464,94</b>

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.*” Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Ampliare le modalità di interazione cittadini / imprese con la Pubblica Amministrazione e riduzione dei costi.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>		
Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.” Non sono previsti programmi in questa missione

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>		
-----------------	-----------	------------------------------------	--	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	46.950,00	54.195,79	46.950,00	46.950,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	212.758,00
<b>Totale</b>	<b>46.950,00</b>	<b>54.195,79</b>	<b>46.950,00</b>	<b>259.708,00</b>

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi: Nella dotazione organica del Comune è presente n. 1 vigile, in convenzione con il comune di Zollino;

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>		
-----------------	-----------	---	--	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	2.250.000,00	2.265.589,45	3.340.000,00	2.010.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	21.271,74	35.717,58	19.271,74	19.271,74
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	87.800,00	156.121,64	88.800,00	88.800,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.359.071,74</b>	<b>2.457.428,67</b>	<b>3.448.071,74</b>	<b>2.118.071,74</b>

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e

al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio." In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi: Garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati quali: la refezione scolastica al fine di realizzare in collaborazione con le autorità scolastiche un modulo di scuola più moderno e vicino ai bisogni delle famiglie.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>1</sup></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	22.000,00	22.359,10	22.000,00	22.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	204.100,00	3.149.521,29	16.000,00	16.000,00
<b>Totale</b>	<b>226.100,00</b>	<b>3.171.880,39</b>	<b>38.000,00</b>	<b>38.000,00</b>

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali." Si intende incentivare e promuovere l'attività culturali e tradizionali giungere un calendario di eventi che faccia dei luoghi di interesse storico un centro di cultura al fine di favorire e sostenere l'aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni culturali del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	0,00	9.449,21	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>9.449,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.235.000,00	1.236.227,01	640.000,00	10.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.235.000,00</b>	<b>1.236.227,01</b>	<b>640.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	501.000,00	501.255,01	1.000,00	1.000,00
03 Rifiuti	677.040,95	939.764,75	658.141,27	658.140,27
04 Servizio Idrico integrato	801.000,00	2.505.585,88	1.000,00	1.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.979.040,95</b>	<b>3.946.605,64</b>	<b>660.141,27</b>	<b>660.140,27</b>

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”* Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del verde, a operatori economici esterni e avvalendosi inoltre dei cantieri di lavoro e dei lavori socialmente utili.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	50,00	131,11	50,00	50,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	295.600,00	359.311,26	293.600,00	293.600,00
<b>Totale</b>	<b>295.650,00</b>	<b>359.442,37</b>	<b>293.650,00</b>	<b>293.650,00</b>

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

L'amministrazione intende intervenire sulla viabilità con interventi nel migliorare la sicurezza stradale.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	32.500,00	53.148,93	32.500,00	32.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.500,00</b>	<b>53.148,93</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	18.000,00	116.495,00	12.401,97	15.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	57.904,00	129.941,44	63.528,09	67.904,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	54.000,00	61.079,80	54.000,00	54.000,00
<b>Totale</b>	<b>129.904,00</b>	<b>307.516,24</b>	<b>129.930,06</b>	<b>136.904,00</b>

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”* La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria. Il riconoscimento di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici è attribuito alle valutazioni della giunta comunale nell’esercizio delle sue competenze residuali in materia di funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	10.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.000,00	12.638,92	8.000,00	8.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>19.000,00</b>	<b>43.638,92</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.*

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono previsti programmi in questa missione.*

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”Non sono previsti programmi in questa missione.*

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono previsti programmi in questa missione.*

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Non sono previsti programmi in questa missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	15.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	120.000,00	120.000,00	130.000,00	140.000,00
03 Altri fondi	1.952,21	1.952,21	1.952,21	1.952,21
<b>Totale</b>	<b>136.952,21</b>	<b>151.952,21</b>	<b>146.952,21</b>	<b>156.952,21</b>

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono: - Fondo di riserva per la competenza - Fondo di riserva di cassa - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Fondo accantonamenti indennità. Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	103.426,65	103.426,65	97.057,91	90.323,27
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	151.374,53	151.374,53	157.743,27	160.814,25
<b>Totale</b>	<b>254.801,18</b>	<b>254.801,18</b>	<b>254.801,18</b>	<b>251.137,52</b>

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Nel 2021 il Mutuo n. 2857100 stipulato il 19.06.2006 Importo originario di €.40.000,00 erogato dal Credito Sportivo sarà estinto totalmente.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.700.000,00	2.878.237,75	2.700.000,00	2.700.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.878.237,75</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*